



Comune di Antrodoco

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 8 del 07-04-2021

OGGETTO: Approvazione convenzione tra i comuni firmatari della Provincia di Rieti per la partecipazione congiunta al "Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione dei progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale"

L'ANNO duemilaventuno IL GIORNO sette DEL MESE DI aprile ALLE ORE 15:30 E SEGUENTI NELLA SEDE COMUNALE SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA, CONVOCATO CON AVVISI SPEDITI NEI MODI E NEI TERMINI DI LEGGE SESSIONE Straordinaria IN Prima CONVOCAZIONE
ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO IN OGGETTO , IN SEDUTA PUBBLICA RISULTANO PRESENTI E ASSENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI :

Guerrieri Alberto	P	Pascasi Valerio	P
Cipolloni Luca	P	Longhi Luca	P
Stocchi Bernardino	A	Grassi Sandro	A
Cianca Ernestina	P	Pascasi Fabrizio	A
Roscetti Emanuele	P	Di Loreto Cristian	A
Cricchi Maria Rita	A		

PRESENTI N. 6 ASSENTI N. 5

- ASSISTE IN QUALITA' DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE **DOTT. LINO MASSIMI**
- ASSUME LA PRESIDENZA **Pascasi Valerio**– **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**
- CONSTATATA LA LEGALITA' DELLA SEDUTA, IL PRESIDENTE DICHIARA APERTA LA STESSA ED INVITA IL CONSIGLIO A DISCUTERE E DELIBERARE SULL'ARGOMENTO IN OGGETTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 118 della Costituzione stabilisce che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- che l'art. 30 del Tuel (D.Lgs. n. 267/2000), al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali si disciplinano i fini della gestione associata, nonché la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Considerato:

- che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto nuove norme in materia di gestione dei servizi dell'ente locale dirette ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, stabilendo, tra l'altro, che l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni è obbligatorio per l'ente titolare;
- che l'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", ha modificato il richiamato art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, sostituendo il comma 27, che ora individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in

materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

Tenuto conto che: nell'organizzare e nello svolgere le proprie attività, la gestione associata si dovrà conformare ai principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi tendendo al costante miglioramento dei servizi offerti, alla razionalizzazione ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza;

Fatto presente che è interesse di questo Comune attuare i seguenti principi:

- a) valorizzare i principi di sussidiarietà, di adeguatezza, di semplificazione, di concentrazione e di differenziazione nella individuazione delle condizioni e modalità di esercizio delle funzioni amministrative, in modo da assicurarne l'esercizio unitario da parte del livello di ente locale che, per le caratteristiche dimensionali e strutturali, ne garantisca l'ottimale gestione;
- b) razionalizzare, semplificare e contenere i costi per l'esercizio associato delle funzioni da parte dei Comuni, attraverso il criterio dell'unificazione per ambiti territoriali adeguati;
- c) riordinare e semplificare le strutture organizzative dell'amministrazione, limitandole a quelle strettamente necessarie all'esercizio delle funzioni, anche al fine di eliminare le sovrapposizioni;
- d) razionalizzare e semplificare i livelli di governo e di gestione, prevedendo, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 97 e 118 della Costituzione, che su un medesimo territorio possa configurarsi, di regola, un solo livello con più funzioni, per il loro esercizio associato, che i singoli Comuni ritengono di non svolgere singolarmente; ovvero che le vigenti norme statali individuano per la loro gestione associata;

Visto il Bando Regionale "A FAVORE DEI COMUNI DEL LAZIO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIGUARDANTI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ED IN PARTICOLARE LA TARIFFAZIONE PUNTUALE" in attuazione della DGR N. 319/2018, avente scadenza 12 febbraio 2021, e la Determinazione Regionale N. G01286 del 10/02/2021 che proroga la scadenza al 12 marzo 2021;

Dato atto che il Comune di Cittaducale, in accordo con la società mista SAPRODIR SRL, partecipata da n. 49 Comuni della Provincia di Rieti, che hanno affidato il servizio di Igiene Ambientale alla stessa Società, si è proposto come Comune capofila al fine di poter presentare un progetto integrato, che possa partecipare al bando con successo, in relazione ai punteggi ivi previsti, e poi possa essere realizzato con uniformità e importanti economie di scala, consentendo anche di uniformare in futuro la gestione della Tariffa Puntuale nei comuni, la cui gestione del servizio di Igiene Ambientale è affidata alla Società SAPRODIR;

Tenuto conto che i Comuni di Antrodoco, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Casperia, Castel Sant'Angelo, Castelnuovo Di Farfa, Cittaducale, Collalto Sabino, Colli Sul Velino, Configni, Contigliano, Cottanello, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Nativo, Poggio Catino, Poggio Moiano, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rivodutri, Roccantica, Scandriglia,

Selci, Toffia, Torricella In Sabina, Vacone, Ascrea, Belmonte in Sabina, Castel Di Tora, Collegiove, Colle Di Tora, Nespolo, Paganico Sabino, Rocca Sinibalda, Turania e Salisano sono soci di SAPRODIR SRL.;

Considerato che i Comuni sopra elencati, intendono implementare la Tariffazione puntuale nei rispettivi territori, riconoscendone l'importante ruolo per rendere più efficace l'attuazione della gerarchia gestionale dei rifiuti ai sensi dell'articolo 179 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 05 Agosto 2020, che ha quale primo obiettivo tra gli obiettivi specifici di piano: *“Entro il 2025 chiusura del ciclo dei rifiuti all'interno del territorio regionale. Portare la raccolta differenziata almeno al 70% nel 2025: il primo obiettivo è portare la raccolta differenziata ...omissis... Sarà realizzato inoltre il passaggio all'applicazione della tariffa puntuale in tutti i comuni della Regione. Un meccanismo che permetterà all'utente di pagare in base ai rifiuti indifferenziati prodotti: secondo il principio “chi meno rifiuti produce, meno paga.”;*

Visto che i Comuni Sottoscrittori, al fine di realizzare una maggiore integrazione della rete territoriale, intendono stipulare una Convenzione ai sensi Convenzione ex art.30 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nominando il Comune di **Cittaducale** quale Comune capofila, ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, all'implementazione del progetto eventualmente ammesso a finanziamento e alla tenuta dei successivi rapporti con la Regione Lazio;

Vista la nota assunta al protocollo comunale in data 15/3/2021 – prot. 2167 con cui il Comune di Cittaducale, in qualità di soggetto capofila, ha trasmesso il Progetto “RIFIUTI PREZIOSI” inerente la Tariffazione Puntuale, redatto in collaborazione tra questi e la Soc. SAPRODIR SRL in qualità di soggetto Gestore del servizio, unitamente allo schema di convenzione ex art. 30 del D.lgs 267/2000 per la partecipazione congiunta al bando regionale per la concessione ai comuni dei contributi per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale;

Posto che la Soc. Saprodირ, successivamente alla approvazione e al finanziamento del Progetto, la quale provvederà alla attuazione dello stesso, in applicazione degli artt. 26 (Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati) e 36 (Servizi complementari) del Contratto di Gestione stipulato da ciascun Comune rendicontandone le spese al Comune capofila;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente;

Visto il D. Lgs, n. 267/2000 e s.m.i.

Visti pareri resi dai Responsabili dei Servizi preposti;

Con voti _____ resi nelle forme di Legge;

PROPONE

1. Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la convenzione tra i comuni firmatari per la partecipazione congiunta al “Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione dei progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale”, come da

- schema allegato, con il Comune di Cittaducale Capofila, che terrà i rapporti con la Regione Lazio;
3. Di autorizzare il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della convenzione;
 4. Di approvare il Progetto "RIFIUTI PREZIOSI" inerente la Tariffazione Puntuale, redatto in collaborazione dal Comune di Cittaducale e dalla SAPRODIR SRL, alla quale se ne affida l'attuazione, rendicontandone le spese al Comune capofila, in applicazione degli artt. 26 (Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati) e 36 (Servizi complementari) del Contratto di Gestione stipulato da ciascun Comune con SA.PRO. DI R. srl, dando atto che il Progetto che sarà riproporzionato sulla base dei Comuni partecipanti e del contributo Regionale concesso;
 5. Di dichiarare la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.7 DEL 02-04-2021

Oggetto: Approvazione convenzione tra i comuni firmatari della Provincia di Rieti per la partecipazione congiunta al "Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione dei progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 118 della Costituzione stabilisce che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- che l'art. 30 del Tuel (D.Lgs. n. 267/2000), al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali si disciplinano i fini della gestione associata, nonché la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Considerato:

- che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto nuove norme in materia di gestione dei servizi dell'ente locale dirette ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, stabilendo, tra l'altro, che l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni è obbligatorio per l'ente titolare;
- che l'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", ha modificato il richiamato art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, sostituendo il comma 27, che ora individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

Tenuto conto che: nell'organizzare e nello svolgere le proprie attività, la gestione associata si dovrà conformare ai principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi tendendo al costante miglioramento dei servizi offerti, alla razionalizzazione ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza;

Fatto presente che è interesse di questo Comune attuare i seguenti principi:

- a) valorizzare i principi di sussidiarietà, di adeguatezza, di semplificazione, di concentrazione e di differenziazione nella individuazione delle condizioni e modalità di esercizio delle funzioni amministrative, in modo da assicurarne l'esercizio unitario da parte del livello di ente locale che, per le caratteristiche dimensionali e strutturali, ne garantisca l'ottimale gestione;
- b) razionalizzare, semplificare e contenere i costi per l'esercizio associato delle funzioni da parte dei Comuni, attraverso il criterio dell'unificazione per ambiti territoriali adeguati;
- c) riordinare e semplificare le strutture organizzative dell'amministrazione, limitandole a quelle strettamente necessarie all'esercizio delle funzioni, anche al fine di eliminare le sovrapposizioni;
- d) razionalizzare e semplificare i livelli di governo e di gestione, prevedendo, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 97 e 118 della Costituzione, che su un medesimo territorio possa configurarsi, di regola, un solo livello con più funzioni, per il loro esercizio associato, che i singoli Comuni ritengono di non svolgere singolarmente; ovvero che le vigenti norme statali individuano per la loro gestione associata;

Visto il Bando Regionale "A FAVORE DEI COMUNI DEL LAZIO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIGUARDANTI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ED IN PARTICOLARE LA TARIFFAZIONE PUNTUALE" in attuazione della DGR N. 319/2018, avente scadenza 12 febbraio 2021, e la Determinazione Regionale N. G01286 del 10/02/2021 che proroga la scadenza al 12 marzo 2021;

Dato atto che il Comune di Cittaducale, in accordo con la società mista SAPRODIR SRL, partecipata da n. 49 Comuni della Provincia di Rieti, che hanno affidato il servizio di Igiene Ambientale alla stessa Società, si è proposto come Comune capofila al fine di poter presentare un progetto integrato, che possa partecipare al

bando con successo, in relazione ai punteggi ivi previsti, e poi possa essere realizzato con uniformità e importanti economie di scala, consentendo anche di uniformare in futuro la gestione della Tariffa Puntuale nei comuni, la cui gestione del servizio di Igiene Ambientale è affidata alla Società SAPRODIR;

Tenuto conto che i Comuni di Anrodoco, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Casperia, Castel Sant'Angelo, Castelnuovo Di Farfa, Cittaducale, Collalto Sabino, Colli Sul Velino, Configni, Contigliano, Cottanello, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Nativo, Poggio Catino, Poggio Moiano, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rivodutri, Roccantica, Scandriglia, Selci, Toffia, Torricella In Sabina, Vacone, Ascrea, Belmonte in Sabina, Castel Di Tora, Collegiove, Colle Di Tora, Nespole, Paganico Sabino, Rocca Sinibalda, Turania e Salisano sono soci di SAPRODIR SRL.;

Considerato che i Comuni sopra elencati, intendono implementare la Tariffazione puntuale nei rispettivi territori, riconoscendone l'importante ruolo per rendere più efficace l'attuazione della gerarchia gestionale dei rifiuti ai sensi dell'articolo 179 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 05 Agosto 2020, che ha quale primo obiettivo tra gli obiettivi specifici di piano: *“Entro il 2025 chiusura del ciclo dei rifiuti all'interno del territorio regionale. Portare la raccolta differenziata almeno al 70% nel 2025: il primo obiettivo è portare la raccolta differenziata ...omissis... Sarà realizzato inoltre il passaggio all'applicazione della tariffa puntuale in tutti i comuni della Regione. Un meccanismo che permetterà all'utente di pagare in base ai rifiuti indifferenziati prodotti: secondo il principio “chi meno rifiuti produce, meno paga.”;*

Visto che i Comuni Sottoscrittori, al fine di realizzare una maggiore integrazione della rete territoriale, intendono stipulare una Convenzione ai sensi Convenzione ex art.30 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nominando il Comune di **Cittaducale** quale Comune capofila, ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, all'implementazione del progetto eventualmente ammesso a finanziamento e alla tenuta dei successivi rapporti con la Regione Lazio;

Vista la nota assunta al protocollo comunale in data 15/3/2021 – prot. 2167 con cui il Comune di Cittaducale, in qualità di soggetto capofila, ha trasmesso il Progetto “RIFIUTI PREZIOSI” inerente la Tariffazione Puntuale, redatto in collaborazione tra questi e la Soc. SAPRODIR SRL in qualità di soggetto Gestore del servizio, unitamente allo schema di convenzione ex art. 30 del D.lgs 267/2000 per la partecipazione congiunta al bando regionale per la concessione ai comuni dei contributo per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale;

Posto che la Soc. Saprodir, successivamente alla approvazione e al finanziamento del Progetto, la quale provvederà alla attuazione dello stesso, in applicazione degli artt. 26 (Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati) e 36 (Servizi complementari) del Contratto di Gestione stipulato da ciascun Comune rendicontandone le spese al Comune capofila;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente;

Visto il D. Lgs, n. 267/2000 e s.m.i.

Visti pareri resi dai Responsabili dei Servizi preposti;

Con voti _____ resi nelle forme di Legge;

PROPONE

6. Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
7. Di approvare la convenzione tra i comuni firmatari per la partecipazione congiunta al “Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione dei progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale”, come da schema allegato, con il Comune di Cittaducale Capofila, che terrà i rapporti con la Regione Lazio;
8. Di autorizzare il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente, alla sottoscrizione della convenzione;
9. Di approvare il Progetto “RIFIUTI PREZIOSI” inerente la Tariffazione Puntuale, redatto in collaborazione dal Comune di Cittaducale e dalla SAPRODIR SRL, alla quale se ne affida l’attuazione, rendicontandone le spese al Comune capofila, in applicazione degli artt. 26 (Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati) e 36 (Servizi complementari) del Contratto di Gestione stipulato da ciascun Comune con SA.PRO. DI R. srl, dando atto che il Progetto che sarà riproporzionato sulla base dei Comuni partecipanti e del contributo Regionale concesso;
10. Di dichiarare la presente, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile.

REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa, ai sensi dell' art. 49 – comma 1 e art.147 bis comma 1 del D Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. MARIA LIBERATA FAINA

REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa, ai sensi dell' art. 49 – comma 1 e art.147 bis comma 1 del D Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. CRISTIAN ROSCETTI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Pascasi Valerio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. LINO MASSIMI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-04-2021

ALBO PRET. N° 255

Lì 09-04-2021

IL MESSO COMUNALE

La presente Deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. LINO MASSIMI

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso Amministrativo e d'ufficio.

Il 09-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LINO MASSIMI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione né divenuta esecutiva il
ai sensi dell' art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. DOTT. LINO MASSIMI
